

Comunicato n. 82

Roma, 19 novembre 2009

COMUNICATO STAMPA

centinaia di petizioni dei lavoratori sono pronte da inviare al Presidente del Consiglio e al Ministro Giustizia, Ugl: condividiamo parole Presidente De Fiore, la Ugl da tre anni sta denunciando i disagi organizzativi della giustizia

Giustizia, prendiamo atto della presa di posizione del Presidente del Tribunale di Roma, Paolo De Fiore, tra l'altro la Ugl Ministeri da oltre tre anni sta denunciando le difficoltà con le quali debbono fare i conti i lavoratori giudiziari. Lavoratori che proprio in questi giorni stanno raccogliendo le firme per una petizione da inviare al Presidente del Consiglio e al Ministro della Giustizia per chiedere il riconoscimento giuridico-economico di funzioni che già svolgono da anni. Lo ha dichiarato il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, **Paola Saraceni** che ha anche spiegato come moltissimi uffici ormai sono sull'orlo del baratro, con carenze organiche paurose, un turn over fermo da oltre 10 anni, funzioni che aumentano insieme alle responsabilità e un'informatizzazione ferma al palo. In un contesto simile non c'è da meravigliarsi se il personale è logoro e viene preso dallo sconforto.

Non è più possibile far finta di nulla – conclude la Saraceni – il disagio dei cittadini e dei lavoratori oramai è riconosciuto in modo chiaro anche dai magistrati e, riteniamo, che la parte politica debba pensare a mettere mano seriamente all'intera organizzazione

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto